



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE
Ufficio III - Relazioni Sindacali

Alle Segreterie Generali/Nazionali delle Organizzazioni Sindacali
del Personale non dirigente del Corpo di Polizia Penitenziaria
LORO SEDI

E, p.c.
Al Sig. Direttore Generale della Formazione
ROMA

OGGETTO: Trasmissione verbale del 24.09.2024 "criteri per formazione tutor".

Si trasmette, per opportuna conoscenza, il verbale redatto in occasione della riunione, tenutasi alla Direzione Generale della Formazione il 24 settembre 2024, relativa ai criteri per la formazione dei tutor.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Dr.ssa Ida Del Grosso



Ministero della Giustizia

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale della Formazione

Verbale riunione sindacale

In data 24 settembre 2024, alle ore 10.30, presso l'aula n. 37 della palazzina "Boschi" della Scuola Superiore dell'esecuzione Penale "Piersanti Mattarella", ha inizio la riunione avente ad oggetto, "Informativa criteri per Formazione Tutor - incontro sindacale".

Sono presenti le OO.SS. di S.A.P.Pe., Si.N.A.P.Pe., O.S.A.P.P., U.I.L.P.A., U.S.P.P. (collegata da remoto), C.I.S.L.-F.N.S., C.G.I.L.-F.P./P.P. e F.S.A. - C.N.P.P.; per la parte pubblica la Dott.ssa Rita Monica Russo, Direttore Generale della formazione.

Per la Parte Pubblica sono presenti:

Direttore Generale della Formazione Dott.ssa Rita Russo, presente alla riunione con i collaboratori di staff FGP Dott. Riccardo Cioffi e Isp. Sup. Andrea Ciccotti. Quest'ultimo procederà, inoltre, alla verbalizzazione dell'incontro

Per le Organizzazioni sindacali sono presenti:

- S.A.P.Pe. Sig. Emanuele Ripa
- S.I.N.A.P.Pe. Sig. Valerio Perrone
- O.S.A.P.P. (Assente all'incontro sindacale)
- U.I.L.P.A. Sig. Gennarino Fazio
- U.S.P.P. Sig. Giuseppe Moretti
Sig. Francesco Laura

Segreteria Particolare



Ministero della Giustizia

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale della Formazione

Il SAPPE chiede se la partecipazione alla formazione per il personale che già svolge il compito di tutor pur non avendone titolo prescinde dai nuovi requisiti.

La Parte Pubblica conferma quanto richiesto dal SAPPE nell'intento di valorizzare le competenze acquisite con l'esperienza, ovviamente con una formazione più contenuta nel tempo rispetto a quella di coloro che non hanno mai rivestito incarichi di tutoraggio.

Il SAPPE chiede per quale motivo è stato escluso dalla formazione il personale appartenente al ruolo degli assistenti capo, visto che molti di loro sono impiegati in compiti di sorveglianza generale.

La Parte Pubblica evidenzia che l'importanza della sorveglianza generale è fondamentale soprattutto in un momento storico come quello attuale dove il ruolo della sorveglianza generale è significativo e incisivo nel senso indicato nelle schede del nuovo manuale operativo, il coordinamento efficiente nella gestione degli eventi critici e linee di comando certe ed appropriate sono bisogni fortemente avvertiti dai giovani poliziotti.

Il SAPPE chiede che comunque possa essere data la possibilità ai corsi anche agli assistenti capo.

Il SAPPE vorrebbe ancora ridurre l'anzianità nel ruolo a 5 anni. Per quello che riguarda eventuali assistenti capo prevedere ove ammessi una anzianità di 15 anni.

Il SAPPE chiede anche la motivazione sottesa all'aver la parte pubblica scelto come requisito l'attualità dell'incarico restringendo il campo alla sorveglianza generale e al coordinamento di UU.OO.

Il SAPPE insiste perché sia data la stessa possibilità a tutto il personale anche quello che non è nell'attualità dell'incarico ma che magari abbia svolto la sorveglianza generale per lungo tempo.

Il SAPPE non condivide l'esclusione delle cariche sindacali ed insistono per la partecipazione alla formazione anche i delegati sindacali.

Segreteria Particolare



Ministero della Giustizia

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale della Formazione

Per il SAPPE vi è la necessità di graduare il punteggio nelle ricompense secondo il grado di importanza, dandogli la giusta valutazione e chiede anche una revisione dei punteggi dei titoli di studio: per la che la laurea triennale 3 punti e 6 punti laurea magistrale. Le Conoscenze Informatiche si dovrebbero ridurre ad 1 punto.

Inoltre, il SAPPE chiede di conoscere come la Direzione Generale intende procedere ove un tutor rifiuti dell'incarico fuori dalla propria sede di servizio.

La Parte pubblica intende osservare che la domanda di partecipazione al corso per tutor sarà accompagnata dalla espressa disponibilità del dipendente a raggiungere tutte le sedi formative del territorio nazionale, e laddove ricorra il diniego il dipendente sarà collocato in coda alla graduatoria vigente.

Il SAPPE propone ancora che vi sia un colloquio attitudinale con gli aspiranti tutor.

La Parte Pubblica potrebbe valutare un colloquio meramente conoscitivo ma al quale non sia legata l'attribuzione di un punteggio, in nome di una maggiore trasparenza nella assegnazione degli incarichi.

Il SINAPPE lamenta ed insiste per estendere la formazione anche agli assistenti capo. Si potrebbe così assegnare i vari profili professionali a seconda del corso: assistenti per gli allievi agenti, e sovrintendenti ed ispettori per i corsi superiori. Non si condivide l'anzianità nel ruolo per 10 anni ma si propone un periodo di cinque anni.

Il SINAPPE per l'attualità dell'impiego alla sorveglianza generale non accoglie la sollecitazione della parte pubblica, ritenendo di dover includere anche coloro che per molti anni hanno coperto la sorveglianza generale e ad oggi sono impiegati in altri servizi.

La sigla SINAPPE si sofferma altresì sulla pendenza di procedimenti penali ritenendo necessario richiamare il principio della presunzione di innocenza.

Segreteria Particolare



Ministero della Giustizia

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale della Formazione

Il SINAPPE chiede inoltre di non escludere gli appartenenti al corpo con carica sindacale.

La PARTE PUBBLICA rappresenta che la formazione degli allievi sarà quanto mai prossima ad una profonda rivoluzione anche soltanto per il periodo più breve di formazione, e ad avviso di questa Direzione Generale le attenzioni alla operatività che si devono durante il percorso formativo devono avere la priorità assoluta, con la presenza di un tutoraggio che non sia distolto da ulteriori impegni se non quello della assistenza e del benessere dei corsisti. L'esercizio delle prerogative sindacali tra cui i permessi non possono gravare su un periodo di formazione di così breve durata.

Il SINAPPE chiede una revisione dei punteggi per i titoli di studio e per le conoscenze informatiche.

La UIL rivolge un plauso alla DGF per intraprendere questo confronto per agevolare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, ma anche per la trasparenza.

Anche la UIL chiede chiarimenti rispetto alle domande presentate nel vecchio interpello dato che la procedura è stata interrotta.

Nel merito la UIL condivide che il tutor svolga il suo incarico in tutte le scuole o istituti di formazione, ma è bene che il personale non abbia un danno, dovendo affrontare spese per raggiungere la sede formativa: per i tutor deve essere riconosciuta la missione, e non senza oneri.

La UIL chiede di chiarire quando avverrà la procedura d'interpello e quanto durerà la validità della graduatoria, mentre per i requisiti ritiene che la pendenza di procedimenti disciplinari o penali non possa essere ostativa alla formazione e, pertanto, anche i dipendenti con pendenze giudiziarie o disciplinari dovrebbero essere accolti con riserva. Rispetto ai titoli chiede un chiarimento in ordine al calcolo dei punteggi del giudizio complessivo, in particolare se il punteggio assegnato sarà pari ai punti assegnati. La UIL sostiene anche una sorta di sproporzione per la conoscenza informatica ed anche l'anzianità dei 10 anni sembra eccessiva, meglio 5

Segreteria Particolare



Ministero della Giustizia

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale della Formazione

anni. Per quanto concerne l'attualità dell'impiego la UIL condivide e va chiarito all'atto della domanda. La UIL condivide che il tutor durante l'incarico non rivesta carica sindacale.

L'USPP nel merito apprezza i criteri d'individuazione per i tutor ricominciando dall'anno zero.

Per quanto riguarda la previsione dei numeri di corsi anche un solo corso dovrebbe essere per la valutazione prevista. Per l'anzianità nel ruolo sarebbe auspicabile almeno 2 anni nel ruolo di ispettori e avere una minima esperienza. Per l'attualità dell'impiego è riduttivo non prendere chi ricopre anche altri incarichi dopo tanti anni di operatività. Per i carichi pendenti la sigla USPP chiede di far valere la presunzione d'innocenza ammettendo il personale con riserva in attesa della sentenza di primo grado o della deliberazione disciplinare. Per le sanzioni disciplinari chiede di mitigare la previsione dalla deplorazione. Non concorda sulla necessità di escludere la carica sindacale. L'USPP osserva anche che colui che espleta impieghi di specializzazione può fare istanza per la formazione. Va bene anche il principio della rotazione pensando anche ad una rotazione sulle scuole. Rispetto ai titoli l'USPP propone anche di valutare 30 +1 e +2 e si ritiene forse che si possa sorvolare sul diploma visto oramai che quasi tutto il personale ha titoli di studio superiori. Si chiede anche che le ricompense siano graduate dandone la giunta valutazione. Per la laurea magistrale il punteggio dovrebbe essere elevato a 5 punti e la triennale da 2 a 3. Una differenziazione di punteggio deve essere fatta per i master di I e II Livello in considerazione del diverso titolo di accesso. Una ulteriore modifica si chiede per le conoscenze informatiche con un abbassamento del punteggio di valutazione. L'USPP chiede, altresì, alla parte pubblica di aggiungere la valutazione delle conoscenze linguistiche certificate dal MIUR o Enti equipollenti.

La CISL ringrazia per la convocazione di questo tavolo. È impensabile che il tutor rivesta incarichi sindacali riconoscendo e approvando quanto stabilito nell'informazione e il precedente interpello deve essere annullato. Delucidazioni della rotazione e sono d'accordo sulla rotazione continua anche delle scuole.

Segreteria Particolare



Ministero della Giustizia

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale della Formazione

Deplorazione come sanzione da cui partire per l'esclusione. Si chiede di indicare se vale anche per i minori con una aliquota giusta. L'anzianità nel ruolo 10 anni +2 comunque la qualità va innalzata con la preparazione con un minimo d'esperienza lavorativa. Per i titoli laurea magistrale 5 punti triennale 3 punti master 1 e 2 livello da inserire e conoscenze informatiche 1 punto. Chi rifiuta l'incarico a tutor va in coda alla graduatoria. Sulle ricompense differenziarle per tipologia arrivando massimo ad 1 punto.

La CGIL ho apprezzato questo cambio di rotta che l'Amministrazione sta applicando, ma si contesta il fatto che non venga valutata adeguatamente ed in primis quello che il personale ha fatto ora e nel passato, aldilà dei titoli posseduti.

La parte pubblica condivide molte cose discusse, ritiene che aver scelto sovrintendenti e ispettori è un discorso di qualità soprattutto laddove si consideri che la riduzione del periodo di formazione richiederà una modifica radicale dei piani formativi con una evidente intensificazione della parte operativa nel senso indicato dal manuale operativo, nel quale la sorveglianza generale ha non solo il coordinamento della gestione, ma anche e soprattutto l'impulso alle azioni di contenimento. L'attualità a parere della parte pubblica è imprescindibile in quanto è ben evidente anche alla luce della evoluzione che negli ultimi anni ha subito suo malgrado l'esecuzione penale: l'operatività ed il contesto penitenziario si sono radicalmente modificati sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza e di consistenza dei circuiti. Sulla carica sindacale si valuterà una possibile revisione, è certo però che l'accoglimento e la condivisione di questa circostanza ben potrebbe dare il giusto valore all'intendimento di voler porre al centro della formazione soltanto ed esclusivamente l'allievo. Certo è che la sussistenza della carica sindacale non sarà ostativa alla rotazione vista la disponibilità che il dipendente dovrà esprimere all'atto della domanda.

Sugli altri punteggi la parte pubblica condivide le modifiche richieste ritenendoli certamente migliorativi per il personale.

Segreteria Particolare



Ministero della Giustizia

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale della Formazione

Rispetto alle pendenze disciplinari e penali si ammetterà il personale con riserva alla formazione e non saranno assegnati incarichi da tutor fino alla definizione del procedimento con sentenza di assoluzione, ovvero per i procedimenti disciplinari con la deliberazione della archiviazione.

La parte pubblica condivide che per le sanzioni si consideri come punto di partenza la deplorazione e per le ricompense si penserà all'introduzione di una graduazione e nel punteggio. Per il giudizio complessivo si valuterà unicamente il punteggio di OTTIMO dal 27 al 30, ma non anche il +2 trattandosi comunque di una valutazione soggetta ad un'ampia discrezionalità. La graduatoria sarà in vigore per due anni, e chi rinuncia all'incarico o all'assegnazione ad una scuola fuori dalla sede di servizio sarà collocato in coda alla graduatoria. Si conferma il punteggio per il diploma, mentre rispetto alla possibilità di far partecipare anche le specializzazioni non si si condivide tale previsione nel bando in quanto vanificherebbe gli sforzi dell'Amministrazione Penitenziaria rispetto alla formazione delle stesse il cui personale ha una mission da cui discende l'esclusività che le caratterizza.

Il SAPPE insiste che la carica sindacale non sia pregiudizio per la presentazione della domanda e sulla estensione agli assistenti capo.

Il SINAPPE insiste affinché la carica sindacale non sia considerata ostativa all'attività di tutor e sulla estensione agli assistenti capo.

La UIL rispetto alla carica evidenzia che sarebbe auspicabile al momento dell'incarico l'autoannullamento della carica. Le ricompense possono essere tenute ma differenziata applicando il punteggio una sola volta. Per i Minori abbiamo qualche perplessità per chi opera negli istituti per minori che devono fare i tutor nei corsi per minori durante la formazione specialistica.

L'USPP condivide e insiste per la gradazione delle ricompense con un massimo punteggio di 1 punto e per l'inclusione della carica sindacale. L'attualità dell'impiego per l'USPP non è determinante ma ci rimettiamo alla parte pubblica.

Segreteria Particolare



Ministero della Giustizia

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale della Formazione

La CISL conferma quanto espresso in precedenza e sottolinea che la dichiarazione di disponibilità fa già di per sé venire meno il nullaosta della sigla sindacale.

La CGIL non è soddisfatta di questa prospettiva perché non si tiene conto della vita professionale del tutor. La graduatoria deve valere per 5 anni. Deludente sull'attualità perché dovrebbero essere inclusi chi opera in prima linea.

La riunione si chiude alle ore 13.15.

La Parte Pubblica

Dott.ssa Rita Monica Russo

La Parte Sindacale

Sig. Emanuele Ripa (S.A.P.Pe.)

Sig. Valerio Pennone (S.I.N.A.P.Pe.)

Sig. Gennarino Fazio (U.I.L.P.A.)

Sig. Giuseppe Moretti (U.S.P.P.)

Sig. Francesco Laura (U.S.P.P.)

Sig. Mattia D'Ambrosio (C.I.S.L.-F.N.S.)

Sig. Massimo Costantino (C.I.S.L.-F.N.S.)

Sig. Donato Nolè (C.G.I.L.-F.P./P.P.)

Segreteria Particolare